



Club Alpino Italiano - Sezione di Lucca

Cortile Carrara, 18 - 55100 Lucca - Tel e fax: 0583582669

www.cailucca.it – e-mail: segreteria@cailucca.it

lo

DOMENICA 19 GIUGNO 2022 ALLA SCOPERTA DEL BACCHIONERO.



CONTESTO DELLA GITA

Dalle pendici del Monte Giovo nascono diversi torrenti, uno dei principali è l'Ania, formato dalla confluenza del Segaccia e dell'Acquetta; gli invasi di questi torrenti sono separati da una dorsale che origina dalla Costa dei Diaccioni; la cui parte bassa è la zona del Bacchionero, Paese Capanne e Colle, dove faremo la nostra escursione.

Situato al centro di un'abetia (probabilmente un rimboschimento) il paese, abbandonato ormai dagli anni 50, è diventato uno dei tanti fantasmi che ci ricordano le vestigia di una vita passata.

Le case ormai stanno crollando ma l'atmosfera che si respira riporta ad una realtà che ormai faticiamo a comprendere, fra i ruderi spicca ancora la Chiesa fatta costruire nel 1784 da un benefattore per permettere ai pochi abitanti della zona di assistere alla messa senza dover scendere a Coreglia o Tiglio nei rigidi mesi invernali

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Piastroso 800m/Piazzana 900m/Bacchionero, paese fantasma 980m/Innesto sentiero 28: 1150m/Baita Morena 1520m/Casetta della Segaccia 1230m/Colle Bacchionero 1150m/Piastroso

Dal Borgo di Coreglia Antelminelli proseguiamo su una stretta strada asfaltata fino al paese di Piastroso.. Continuiamo tra le poche case con una strada che diventa sterrata e un po' sconnessa fino ad arrivare ad una zona di alpeggi e mulini.

Lasciamo qui le auto e ci si incammina verso i bei prati di Piazzana.

Questo era l'antico alpeggio di Coreglia e vi sopravvivono ancora alcune casette in pietra sempre in buono stato.

Ora entriamo nel bosco seguendo il corso di un torrente per attraversarlo poi sotto i primi ruderi del paese fantasma del Bacchionero (970 m).

Si risale per tracce nel bosco fino ad intercettare il sentiero 38 diretto alla Vetricia, lo seguiamo per un breve tratto fino alle Capanne del Colle del Bacchionero, dove si stacca il sentiero 28 diretto al Passo della Porticciola, sul crinale appenninico.

Lo seguiamo fino nei pressi di un laghetto antiincendio poi prendiamo il sentiero diretto alla Baita Giancarlo Fedi (1518m), conosciuta anche come la Baita Morena.

Si tratta di un grazioso bivacco sempre aperto gestito dai volontari di Barga, adagiato in un ameno prato sotto i piani dell'Altaretto.

Dalla Baita ritorniamo al laghetto poi prendiamo il sentiero per la Vetricia, che diventa poi una larga strada sterrata.

Ad un certo punto si stacca sulla sinistra uno stradello che ci conduce ad una casetta privata chiamata "La Segaccia".

Da qui iniziamo a scendere ripidamente nel bosco scegliendo la traccia migliore fino al sentiero che collega la Vetricia al Colle del Bacchionero, dove ci dirigiamo.

Si scende ora sulla sterrata che riporta blandamente al punto di partenza.

DATI TECNICI

Percorso ad anello senza particolari esposizioni e/o difficoltà tecniche degne di nota, ma per i tempi ed il dislivello è richiesto un minimo di allenamento

Salita 800m.c.a. Discesa 800m.c.a. Totale 1600m.c.a. Tempo netto 6 ore c.a. Difficoltà E .

Pranzo al sacco

Ritrovo ore 7.30 parcheggio di Viale Luporini.

Trasporto auto proprie.

Quota: SOCI € 2; NON SOCI € 15.

La quota comprende: spese gestionali e assicurazione per i non soci.

Rimborso viaggio indicativo da corrispondere direttamente all'autista € 20.00

Attrezzatura: scarponi da escursionismo, abbigliamento a strati, poncio e/o kway antivento e/o pioggia.

Iscrizioni su questo link anche tramite la segreteria Martedì, giovedì e venerdì dalle ore 18.30 alle 19.30

Tel. 0583582669 Cortile Carrara 18

Per informazioni: accompagnatori Paolo Bandiera bandi7579@gmail.com 3471810396:

Riccardo Casciotti riccardocasciotti1@gmail.com 3294140878 (solo messaggi WhatsApp)

I direttori d'escursione si riservano di variare il programma in funzione di necessità contingenti.